COMUNE DI MINUSIO

- *Interpellanza del 15 giugno 2026 della* ***on. Maria Elena Hoballah***

> *intitolata "Neofite invasive e Piano alberi protetti: a che punto siamo ?"*

Il Municipio ringrazia la on. Hoballah per l'interpellanza, che permette di fare il punto sulle attività svolte nella lotta contro le neofite invasive e nella tutela del patrimonio arboreo del nostro Comune.
Il Comune di Minusio è impegnato da diversi anni nel contenimento delle neofite invasive, in particolare del Poligono del Giappone, attraverso interventi della Squadra comunale, in collaborazione con l'Associazione L'Orto di Muzzano e i Comuni confinanti.
Per affrontare questa problematica in modo coordinato, nell'agosto 2024 il Municipio ha incaricato Consultati SA di effettuare una mappatura delle neofite invasive sull'intero territorio e di definire una strategia d'intervento.
Il progetto definitivo è stato presentato il 16 marzo 2026 ai rappresentanti del Gruppo di lavoro organismi alloctoni invasivi (GLOAI) e dell'Ufficio forestale di circondario e, dopo gli opportuni adeguamenti, approvato dalla Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo (SPAAS) il 31 luglio 2026.
A Consultati SA sono stati conferiti complessivamente tre mandati:

> giugno 2024: CHF 5'112, oltre IVA e spese, per interventi urgenti lungo Via Contra, al confine con Tenero-Contra;
> agosto 2024: CHF 13'514.80, oltre IVA, per la mappatura e la strategia d'intervento;
> marzo 2025: CHF 5'404.70 per ulteriori interventi urgenti contro il Poligono del Giappone.

Sulla base dello studio, con risoluzione municipale N° 538/2026, il Municipio ha deciso di presentare un messaggio municipale per un credito destinato alla gestione delle neofite invasive nel periodo 2027–2031, con un investimento complessivo di circa CHF 500'000.
Il programma prevede interventi mirati per contenere la diffusione delle specie invasive, e radicarle nelle aree prioritarie, monitorare i risultati e coinvolgere proprietari privati e Comuni confinanti.
Particolare attenzione sarà riservata ai corsi d'acqua, ambienti particolarmente sensibili dal punto di vista naturalistico.
Per quanto riguarda gli interventi lungo i riali Navegna, Remorino e Remardone, l'aumento dei costi registrato negli ultimi anni è dovuto principalmente all'ampliamento delle superfici trattate.
Occorre inoltre precisare che gli importi indicati nell'interpellanza sono lordi: per gli interventi ordinari dell'Associazione L'Orto, il Cantone ha riconosciuto sussidi compresi tra il 40 % e il 50 %.
Nel programma 2027–2031, la SPAAS continuerà a finanziare i settori già trattati dall'Associazione L'Orto, mentre la Sezione forestale contribuirà nella misura del 70 % per gli interventi nelle aree di propria competenza.
Quest'ultima potrà inoltre finanziare le attività di progettazione e gestione fino a un massimo del 20 % del volume dei lavori.
Complessivamente, a fronte dell'investimento previsto di circa CHF 500'000, i contributi cantonali sono stimati in CHF 166'903.
Gli interventi lungo i riali vengono eseguiti annualmente, a partire dall'inizio della stagione calda, dalla Squadra comunale e dall'Associazione L'Orto.
Dopo diversi anni di attività, i risultati sono positivi in termini di contenimento del Poligono del Giappone, anche se la problematica non può considerarsi risolta.
In particolare, nella zona dietro Casa Rea, lungo il torrente Navegna sotto Via Mondacce, dove si era intervenuti già nel 2021, la situazione è sensibilmente migliorata, ma rimangono necessari interventi mirati e un monitoraggio regolare.
Per quanto riguarda la palma cinese, a seguito dell'introduzione della nuova Ordinanza municipale, la Squadra giardinieri è intervenuta sulle piante presenti sul suolo pubblico, procedendo al taglio oppure alla regolare rimozione delle infiorescenze, secondo le disposizioni cantonali.

Parallelamente vengono sensibilizzati i proprietari privati.
Il Municipio non ritiene attualmente necessario ricorrere a personale ausiliario supplementare o a civilisti.
Sul fronte della formazione, gli operai comunali sono già sensibilizzati e hanno partecipato a giornate formative sulla gestione del verde pubblico e sul riconoscimento delle neofite invasive, organizzate con la botanica di campo Antonella Borsari.
Ulteriori attività formative potranno essere valutate in funzione delle necessità.
Sono inoltre già stati organizzati momenti informativi per la popolazione, in collaborazione con l'Associazione Quartiere Rivapiana.
Il Municipio prende atto delle proposte formulate nell'interpellanza riguardo al coinvolgimento delle scuole e alla sensibilizzazione della cittadinanza.
La possibilità di organizzare attività formative e pratiche con gli allievi sarà sottoposta alla Direzione scolastica, mentre potrà essere valutata la diffusione di materiale informativo sulle principali specie invasive, vegetali e animali, presenti sul territorio, anche in occasione delle comunicazioni già distribuite ai fuochi.

Per quanto riguarda il Piano delle alberature protette, il Municipio informa che l'aggiornamento è stato completato alla fine del 2025 e consegnato ufficialmente al Comune all'inizio del 2026.
Il documento sarà presentato nell'ambito della variante di Piano regolatore denominata "Piano del verde urbano", attualmente in fase di affinamento e prossima alla pubblicazione.
Non si tratta di una semplice revisione del precedente Piano, bensì di un aggiornamento complessivo dell'inventario, con una valutazione dello stato attuale delle alberature e nuove proposte di protezione.
Il Piano comprende circa 630 alberi, di cui oltre 80 nuove proposte di protezione, escludendo le alberature situate nelle aree boschive, come quelle lungo la riva del lago.
Il costo dell'ultima fase di aggiornamento ammonta a CHF 11'000, oltre IVA.
La pubblicazione del Piano e delle relative schede avverrà nell'ambito della procedura prevista dalla Legge sullo sviluppo territoriale.
Per quanto concerne un'eventuale serata pubblica di presentazione alla cittadinanza, al momento non è ancora stata definita una data.
Il Municipio ribadisce il proprio impegno nella gestione delle neofite invasive e nella tutela del patrimonio arboreo comunale.
Gli interventi realizzati hanno già permesso di ottenere risultati concreti e i nuovi strumenti di pianificazione consentiranno di affrontare queste sfide in modo più coordinato e continuativo.
La salvaguardia del nostro patrimonio naturale richiede infatti un impegno costante e la collaborazione tra Comune, Cantone, specialisti e cittadini.
Ringraziamo l'interpellante per l'attenzione rivolta a queste importanti tematiche.